



Anno 2013

Università degli Studi di FIRENZE >> Sua-Rd di Struttura: "Ingegneria Industriale (DIEF)"

Parte III: Terza missione

Quadro I.8 - STRUTTURE DI INTERMEDIAZIONE

QUADRO I.8.d		I.8.d Consorzi e associazioni per la Terza Missione		
N.	Ragione sociale	Anno di inizio partecipazione	Finalità prevalente	Tra i primi 10 dell'Ateneo
1.	INSTM - Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e Tecnologia dei Materiali	1992	Trasferimento tecnologico (distretti tecnologici e centri di competenza tecnologica), Sostegno all'imprenditorialità (es. PNI Cube),	Si
2.	INSTM - Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e Tecnologia dei Materiali	1992	Trasferimento tecnologico (distretti tecnologici e centri di competenza tecnologica), Sostegno all'imprenditorialità (es. PNI Cube),	
3.	I.C.A.D. International Consortium for advanced design	1998	Trasferimento tecnologico (distretti tecnologici e centri di competenza tecnologica),	Si
4.	RE-CORD Consorzio per la Ricerca e la Dimostrazione sulle Energie Rinnovabili	2010	Trasferimento tecnologico (distretti tecnologici e centri di competenza tecnologica),	Si
INSTM - Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e Tecnologia dei Materiali				
Sito web		www.instm.it		
Descrizione		INSTM è un consorzio di 47 Università italiane, sostanzialmente tutte quelle in cui viene condotta attività di ricerca sui materiali avanzati e relative tecnologie. Il numero di afferenti, oltre 2000 tra professori di ruolo, ricercatori universitari, titolari di assegni di ricerca e di borse di studio e dottorandi di ricerca, è in costante aumento. INSTM promuove l'attività di ricerca che viene svolta nelle Università consorziate nel settore della Scienza e Tecnologia dei Materiali fornendo ad esse supporti organizzativo, tecnico e finanziario adeguati. La partecipazione dei singoli atenei è su base volontaria: aderendo a INSTM, tutti i ricercatori della nuova università affiliata possono partecipare alle attività del Consorzio, presentando la loro proposta di ricerca. INSTM è la più grande realtà consortile in Italia ed è un vero e proprio caso di successo, se si pensa che i consorzi sono per definizione organizzazioni che non possono contare su un budget considerevole, e la loro ragion d'essere è unire e concentrare gli sforzi dei singoli ricercatori per renderli più competitivi nella ricerca di fondi e finanziamenti, a livello nazionale e internazionale. Ed è proprio ciò in cui il Consorzio si distingue: INSTM fornisce il supporto organizzativo, tecnico e finanziario adeguato a promuove nelle Università consorziate l'attività di ricerca nel settore della Scienza e Tecnologia dei Materiali e coordina in modo efficiente una massa critica di competenze in grado di affrontare, al più alto livello di competitività, progetti di ricerca innovativi anche a sostegno delle esigenze del tessuto imprenditoriale italiano e di supportare iniziative rivolte allo sviluppo del trasferimento tecnologico, offrendo significative ed efficaci opportunità di interazione tra il mondo accademico e la realtà industriale. La buona riuscita di questa strategia è confermata dal grande numero e dalla qualità dei progetti nazionali e internazionali finanziati a cui partecipano i gruppi di ricerca afferenti al Consorzio e dalle collaborazioni che, fin dalla sua fondazione, INSTM ha stretto con i principali enti e laboratori di ricerca pubblici e privati e le imprese operanti nel settore, quali ad esempio il CNR, IENEA, il CINECA, la Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia (IIT), la Sincrotrone Trieste SCpA, IAviospace srl, la Nuovo Pignone SpA GE Oil&Gas, IAIRI, la Veneto Nanotech SCpA e l'Association Stichting Dutch Polymer Institute.		
Dipartimenti coinvolti		Architettura (DiDA) Biologia (BIO) Chimica Ugo Schiff Chirurgia e Medicina Traslazionale Fisica e Astronomia Ingegneria Industriale (DIEF) Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino (NEUROFARBA) Scienze Biomediche Sperimentali e Cliniche 'Mario Serio' Scienze della Terra (DST) Statistica, Informatica e Applicazioni 'G.Parenti' (DISIA)		
INSTM - Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e Tecnologia dei Materiali				
Sito web		www.instm.it		
Descrizione				
		Architettura (DiDA) Biologia (BIO)		

Dipartimenti coinvolti	Chimica Ugo Schiff Chirurgia e Medicina Traslazionale Fisica e Astronomia Ingegneria Industriale (DIEF) Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino (NEUROFARBA) Scienze Biomediche Sperimentali e Cliniche 'Mario Serio' Scienze della Terra (DST) Statistica, Informatica e Applicazioni 'G.Parenti' (DISIA)
I.C.A.D. International Consortium for advanced design	
Sito web	arnone.de.unifi.it/icad
Descrizione	In 1995 the University of Florence joined Marine Services in developing innovative appendages for racing yachts. During this project, to better meet racing yacht conditions, an innovative family of laminar airfoils (F65 type) was developed. These foils were used in the Vismara '40 Querida which won the Sardinia Cup in '96. Querida's experience shows how there are a number of techniques in aeronautical/aerospace aerodynamic design that can be equally useful when applied to a racing yacht. In 1998 the University of Florence, Vismara Design & Consulting, UK Sailmakers Italy, Hydea, and Tecnivela founded the International Consortium for Advanced Design (ICAD). ICAD is a non-profit organization whose goal is to promote exchange and interaction between industries, research centers, and academic institutions that carry out activities in the field of advanced aerodynamic design. Because of the non-profit nature of ICAD, the Consortium does not intend to compete with private companies. On the contrary, ICAD, based at the "Sergio Stecco" Department of Energy Engineering of the University of Florence, is intended to fund undergraduate theses, Ph.D. theses and Post-Doctoral programs on specific topics of relevant impact for practical applications. Presently ICAD is carrying out research in the following areas: Gas-turbine-based aeronautical and land-based engines Compressors, fans and propellers Cryogenic rocket engines Innovative design of appendage and sails for racing yachts Three-dimensional viscous-based prediction of wave resistance.
Dipartimenti coinvolti	Ingegneria Industriale (DIEF)
RE-CORD Consorzio per la Ricerca e la Dimostrazione sulle Energie Rinnovabili	
Sito web	www.re-cord.org
Descrizione	Il consorzio RE-CORD mette a sistema le competenze e le risorse (laboratori ed impianti) dei diversi soggetti del Consorzio, creando una massa critica sufficiente a sviluppare ricerche e attività di primario livello scientifico e tecnologico. Il Consorzio RE-CORD mira a: Mettere a sistema le risorse dei proponenti, costituendo una struttura snella, in grado di rispondere in modo efficiente e rapido alle opportunità che si presentano; Rappresentare un soggetto specializzato in un settore trainante dell'economia e dell'ambiente, costituendo su alcune tematiche un punto di eccellenza in ambito non solo nazionale ma anche internazionale, per la ricerca e la dimostrazione sulle fonti rinnovabili; Fornire una opportunità di sbocco per competenze altamente specialistiche, formate all'interno dell'Università, e che possono così rimanere sul territorio a svolgere ricerca senza dover migrare altrove, nonché disponibili a supportare le imprese nazionali operanti nel settore; Fornire servizi al territorio (Enti locali) e imprese, tramite il laboratorio chimico-analitico a Pianvallico e le competenze specialistiche nel settore delle Fonti Rinnovabili di Energia e delle Agroenergie-Biocombustibili; Promuovere lo sviluppo sostenibile del territorio Toscano, e - grazie alle attività di rete tecnico-scientifica - metterlo in relazione con le iniziative e le competenze disponibili in Italia e all'estero.
Dipartimenti coinvolti	Ingegneria Industriale (DIEF)